TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2024
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di: Biologia

Componenti docenti della CPds:
1. Prof.Mauro Marra (Referente per la CPds)
2. Prof. Manuela Helmer Citterich
3. Prof. Stefania Gonfloni
4. Prof. Lorenzo Tancioni
(componenti previsti: 4)

Componenti studenti della CPds:
1. ……..
2. ……..
3. ……..
4. ……..
(componenti previsti: 4)

Eventuali persone coinvolte
1. Prof. Antonella Canini (Direttore del Dipartimento di Biologia)
2. Coordinatori dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento
3. Dr. Samanta Marianelli (Manager didattico Macroarea di Scienze M.F.N.)

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:
12 novembre 2023 Presenti tutti i componenti docenti e non previsti i componenti studenti. Si discutono i contenuti dei rapporti per i singoli CdS e questo documento generale, approvandoli tutti all'unanimità.

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri
L'attuale CPds si è insediata in data 16/05/2024

29 Maggio 2024: riunione per l'esame della richiesta di approvazione della proposta di modifica dell'ordinamento didattico della Laurea magistrale in Bioinformatica, per consentire l'erogazione della didattica in modalità mista.

9 Ottobre 2024: riunione per il recepimento delle Schede di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Laurea, Laurea magistrale e a Ciclo unico, afferenti al Dipartimento di Biologia. Inoltre sono state pianificate e ripartite le attività per la redazione della Relazione annuale.

23 Ottobre 2024 ore
Redazione relazione annuale

29 Ottobre 2024 ore 15
Parere modifica ordinamento CdS Biotechnolgy, ordinamento CdS Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche. Parere istituzione CdS Biotecnologie agrarie.
Redazione riunione annuale.
5 Novembre 2024
Redazione relazione annuale

12 Novembre 2024
Conclusione lavori redazione relazione annuale

Eventuali iniziative intraprese:
La CPds, di concerto con i Coordinatori dei vari CdS e il Direttore del Dipartimento, si è adoperata per sensibilizzare gli studenti sulla importanza di avere propri rappresentanti in seno alla CPds. Si è fiduciosi che nelle prossime elezioni previste per Novembre i rappresentanti degli studenti possano essere eletti, in modo che la CPds possa finalmente operare nella composizione istituzionale prevista. Nel frattempo, gli studenti disposti a candidarsi sono stati contattati dalla CPds ed è stato loro chiesto di intervistare gli studenti riguardo alla loro opinione sulla qualità dei CdS da loro frequentati e di riportare i pareri a questa commissione.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2023 e ottobre 2024 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati

Riunione del 9 Ottobre 2024
Riunione del 23 Ottobre 2024
Riunione del 29 Ottobre 2024
Riunione del 5 Novembre 2024
Riunione del 12 Novembre 2024
Complessivamente circa 15 ore.

Documentazione consultata:
Schede di Monitoraggio Annuale, relative ai CdS afferenti al Dipartimento di Biologia
Rapporti di Riesame ciclico di più recente compilazione;
SUA dei relativi CdS;
Siti web dei CdS;
Dati aggregati della rilevazione delle opinioni degli studenti sul sito https://sisvaldidat.it/HOME;
dati Almalaurea sulle opinioni dei laureati: http://www.almalaurea.it/)
Informazioni di vario genere fornite dal PQA

"Considerazioni complessive"
Questa Commissione ricorda ancora una volta che le criticità principali rilevate nel corso degli anni e che riguardano essenzialmente: in molti casi la non disponibilità di dati completi o statisticamente significativi riguardo ai questionari degli studenti, la qualità strutturale scadente delle aule e degli ausili didattici audiovisivi, la scarsa diffusione e discussione della Relazione annuale, la scarsissima partecipazione degli studenti anche come rappresentanti in seno a questa Commissione, appaiono difficilmente modificabili e svuotano di senso il lavoro svolto dalla CPds. Ciò considerato, ancora una volta questa Commissione auspica che la relazione annuale e tutti i documenti di riferimento possano essere redatti in una forma più molto sintetica e di più facile consultazione. Analogamente, non sembra in nessun modo utile il confronto annuale tra i documenti prodotti o l'analisi di variazioni marginali degli indicatori quantitativi. Dunque, sarebbe auspicabile ridurre le relazioni di questa Commissione alla sola annotazione sintetica delle criticità rilevate e delle azioni di miglioramento effettivamente attuabili. A tale riguardo, sarebbe utile e motivante ricevere un feedback dalle strutture preposte (CdS, Dipartimento, PQA, Nucleo di Valutazione etc.) riguardo alle azioni di miglioramento effettivamente intraprese in risposta alle criticità sollevate ed alle azioni suggerite.

TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2024
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Biologia
Denominazione del Corso di Studio: Pharmacy
Classe: LM-13
Sede: Macroarea di Scienze MM,FF,NN, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" via della Ricerca Scientifica

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Come già riportato nelle relazioni negli anni passati si sottolinea nuovamente che la struttura dei questionari e la presenza di alcuni quesiti formulati poco chiaramente, già commentati a partire dal 2016 dalla precedente Commissione, imporrebbero una revisione dei questionari stessi. Purtroppo, essa non è mai avvenuta o, se è avvenuta, ha lasciato troppe criticità irrisolte.
Una criticità che perdura a seguito della pandemia COVID-19, riguarda la scarsa partecipazione degli studenti alle attività didattiche e più in generale alla vita accademica. Questo "scollamento" si evidenzia anche in un basso utilizzo dei questionari da parte degli studenti, con il rischio che i dati ottenuti mediante questo strumento risultino meno credibili. Stiamo attualmente lavorando anche per stimolare un utilizzo sempre più diffuso dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti.
Come di consueto, l'analisi dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti è stata basata sui dati riportati dal sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/ e di altri documenti disponibili (es. SUA-CdS, SMA, etc.). Sono stati presi in considerazione solo i questionari compilati dagli studenti che hanno frequentato almeno il 75% delle lezioni.
Come già in passato, i pareri relativi all'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel CdS sono risultati decisamente soddisfacenti. Dal quadro sinottico dell'indagine emerge che la valutazione degli studenti è ancora una volta molto buona, con percentuali di giudizi positivi che si collocano per la maggior parte dei quesiti ancora una volta fra l'80% e il 100%.
Fra le criticità rilevate nei questionari si segnala ancora una volta come alcune domande non prevedano risposte di valore assoluto, ma ad esempio condizionate dall'eventuale frequenza ai corsi, rendendo impossibile un'interpretazione univoca dai risultati. Inoltre, come già evidenziato più volte, le valutazioni Valmon non coprono tutti gli insegnamenti, e l'incompletezza dei dati disponibili non rende possibile una valutazione completa del CdS.

b) Linee di azione identificate

Come già più volte indicato dalla precedente Commissione Paritetica, in merito al questionario sul grado di soddisfazione degli studenti, sarebbe necessario rendere

univoca l'interpretazione dei quesiti, distinguendo chiaramente le risposte che esprimono valutazioni sicuramente negative da quelle che indicano altro (es. "Non previste", "Non ho usufruito del ricevimento", etc.).

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Il CdS Pharmacy ha da sempre l'obiettivo di offrire un'alta formazione che prepara a cicli successivi di studio (Master o Dottorati di Ricerca) e che grazie al continuo contatto esterno con strutture ed enti di ricerca e sviluppo incentiva apprendistato, stage e tirocini per accrescere le opportunità lavorative dei laureati. Lo spirito di internazionalizzazione che lo caratterizza è mantenuto anche grazie alla sua presentazione presso ambasciate e consolati stranieri. Per quanto riguarda l'ambito nazionale, il CdS è in linea con le nuove tendenze, avendo nella propria offerta formativa oltre ad insegnamenti di base e caratterizzanti, anche insegnamenti medico-biologici mirati all'ambito clinico e insegnamenti di tipo regolatorio. Per quanto riguarda il confronto a livello internazionale, sono stati raccolti suggerimenti soprattutto per l'utilizzo di nuove tecniche di formazione quali l'e-learning ed i corsi interattivi, a maggior ragione utili dopo le esperienze legate alla didattica in regime di lockdown.
Per ciò che riguarda i servizi di orientamento al lavoro, sia italiano che internazionale, non si rilevano variazioni rispetto a quanto già riportato in passato, mentre per valutare l'esperienza di studio dei laureati di questo CdS sono stati acquisiti i dati relativi all'anno di indagine 2023 (fonte: http://www.almalaurea.it/) e su 48 intervistati dei 52 laureati, il giudizio relativo all'esperienza universitaria vede: il 37% decisamente soddisfatti ed il 50% soddisfatti (più si che no), evidenziando un elevato grado di soddisfazione per il corso tanto che alla domanda se si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso dello stesso Ateneo, il 65,6% ha risposto positivamente.
Inoltre, l'attività organizzativa e di studio, in modo particolare l'organizzazione degli esami è stata ritenuta sempre o quasi sempre soddisfacente per il 59,4% degli esami con un carico di studio, per ciascun corso ritenuto decisamente adeguato (53,1% decisamente sì'); il grado di soddisfacimento del corso di laurea è risultato alquanto positivo (57% 'decisamente sì') tutto in linea con il consolidamento formativo e professionale che il CdLM in Farmacia cerca di conseguire anno dopo anno.
A livello di valutazione delle infrastrutture, le aule sono state considerate adeguate (40,6% sempre o quasi sempre adeguate e 37,7% spesso adeguate), mentre l'esperienza relativa ai servizi offerti dalla biblioteca è stata considerata decisamente positiva per il 36,7% (al quale si aggiunge il 53,3% che ha espresso una valutazione abbastanza positiva), e quella relativa alle attrezzature per le attività didattiche (laboratori, attività didattiche) è stata considerata sempre adeguata per il 31,3 % e spesso adeguata per il 34,4%.
E' evidente che la maggior parte degli studenti ha rilevato carenze nelle strutture, negli spazi a disposizione e nelle dotazioni laboratoriali che sono state segnalate più volte in passato.
Ancora una volta, i dati rilevati non presentano variazioni significative rispetto a quelli dello scorso anno ed è evidente che le piccole variazioni a breve termine non meritano, come già indicato nei rapporti della precedente Commissione degli scorsi anni, particolari

considerazioni. I trend potranno essere analizzati utilmente solo nel medio e nel lungo periodo, considerando anche il periodo post-pandemia più esteso.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come già segnalato in passato, il mestiere del farmacista richiede conoscenze di base e applicazioni specializzate che trovano risposte nei vari insegnamenti di base, caratterizzanti e integrativi con alcuni dei corsi che spesso risultano tenuti da docenti non strutturati. Dunque, risulta necessario reclutare docenti in settori scientifici disciplinari chiave come per esempio le materie caratterizzanti del settore chimico. Inoltre, gli studenti stranieri spesso riscontrano difficoltà di inserimento nelle prime fasi dell'immatricolazione.
In generale, ancora una volta si evidenziano problematiche strutturali relative ad aule, laboratori, postazioni informatiche, ecc.. Tali carenze riscontrabili in tutto l'Ateneo non sono risolvibili da nessuna delle parti coinvolte nei processi che fanno capo a questa Commissione. Si propone dunque di eliminare del tutto questo punto dalla relazione annuale, almeno finché non saranno stati realizzati gli adeguamenti strutturali necessari.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Ancora una volta si rimanda ai rapporti degli anni scorsi, per le minime variazioni riscontrate, evitando di commentare nuovamente dati sostanzialmente identici a quelli già rilevati negli anni passati, come per esempio il 92,58% (media 8,42, su 2.157 risposte ai diversi quesiti) del gradimento per il carico di studio complessivo (D1), l'88,92% (media 8,62 su 2157 risposte) per l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (D2), l'88,34% (media 8,58 su 2157 risposte) per l'organizzazione degli esami (D3) e ben il 94,62% (media 8,81 su 2157 risposte) per la definizione delle modalità d'esame (D4). Si tratta di valori del tutto in linea rispetto all'anno precedente, malgrado la didattica a distanza ed i problemi ad essa connessi. Comunque, escludendo l'unicum rappresentato dall'anno 2020, ancora una volta si ribadisce la ridotta utilità di analisi e commenti di breve o brevissimo periodo, laddove solo analisi di lungo termine possono essere di qualche utilità, a meno di forti variazioni legate a cause verificabili.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non sono emersi elementi che non siano già stati segnalati lo scorso anno. Le criticità rilevate che non siano strettamente strutturali potranno essere valutate nuovamente solo con l'ulteriore progresso delle attività didattiche che prevedono la frequenza in presenza.

TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

Si rimanda integralmente al testo dello scorso anno, riportato qui di seguito (in corsivo) per comodità del lettore.
Come già espresso nel rapporto dello scorso anno, la CP ritiene che il rapporto di Riesame Ciclico, cosi come, per finalità diverse, il rapporto di Monitoraggio annuale siano potenzialmente strumenti utili ai fini dell'ottimizzazione dell'offerta formativa conferita da questo CdS. E' evidente, tuttavia, che se quanto ipotizzato in termini di interventi di miglioramento proposti per questo CdS non sarà valutato almeno nel medio termine ogni stima circa l'efficacia di quanto realizzato e destinata ad essere di dubbia attendibilità. Infatti, un'analisi effettuata anno per anno rischia di mettere in luce solo la variabilità intrinseca di qualsiasi valutazione, mascherando le tendenze effettivamente rilevanti ai fini di eventuali azioni correttive, laddove queste siano attuabili.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come già segnalato in passato, sarebbe un importante valore aggiunto se il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), come anche la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), venisse esaminata in base ai suoi indicatori, in una prospettiva temporale almeno di medio termine.
Per poter cogliere variazioni realmente significative nell'arco di poco tempo, che non sia un anno, si arriverebbe ad avere senz'altro un Rapporto più snello e di più facile fruibilità.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza

Nulla da rilevare in aggiunta o in variazione di quanto osservato e riportato in passato.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si reitera ancora una volta la proposta di fornire ai coordinatori una scheda SUA precompilata nelle parti che derivano da atti formali altrove depositati. Si raccomanda anche di non inserire nella scheda SUA dati quantitativi altrove reperibili, se non in caso di assoluta necessità, focalizzandosi piuttosto sui commenti relativi ai dati stessi laddove questi siano strettamente necessari. La massima sintesi è un requisito per rendere potenzialmente utili documenti che altrimenti rappresentano solo un prolisso esercizio di stile che scoraggia qualsiasi lettore. Per lo stesso motivo in questo rapporto non si riportano dati o commenti già presentati in altre sedi (es. monitoraggio annuale).

TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

F) Ulteriori proposte di miglioramento

In accordo con quanto riportato nell'ultimo Rapporto annuale della precedente Commissione Paritetica (2023), si ribadisce che, non essendo state realizzate le variazioni suggerite, sembra necessaria un'attenta revisione del meccanismo di gestione dei questionari compilati dagli studenti (i quali peraltro non necessariamente rispondono a tutti i quesiti, come, ad esempio, per il 2023 a quelli compresi tra D8-D11) e delle modalità di trasmissione degli stessi al sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/, che sembra non contenere tutta l'informazione pertinente (es. informazione relativa solo ad alcuni insegnamenti).
Per il resto, si rimanda integralmente a quanto già riportato nel 2018, a valle della visita dell'ANVUR che ha interessato il nostro Dipartimento ed i nostri CCS. L'orientamento indicato dalla commissione ANVUR per la relazione di questa Commissione è stato quello di riportare solo i fatti nuovi ed essenziali in un rapporto snello, di una o due pagine al massimo. Come negli anni passati, anche per quest'anno ci si è mossi in questa direzione e tale linea verrà stabilmente mantenuta anche in futuro, con l'auspicio che sia estesa anche a tutti i documenti di cui questa Commissione deve prendere visione.
Inoltre, stante la perdurante situazione di stallo in merito alle criticità emerse, ovvero alla necessità di adeguamenti strutturali, dell'allestimento di zone attrezzate per lo studio, della realizzazione di laboratori adeguati per le esercitazioni, dell'acquisizione di materiale per questi ultimi e per il supporto alla didattica, etc., si ritiene superfluo variare il contenuto del prossimo rapporto se non sopraggiungeranno dei cambiamenti significativi. Al momento la soddisfazione degli studenti per la didattica, cioè per ciò che è sotto il controllo del corpo docente, è massima in rapporto alle altre criticità, e quindi non si raccomanda di rapportare novità irrilevanti in assenza di significative variazioni di medio e lungo periodo.

Infine, è necessario sollecitare un'azione informativa circa il ruolo, l'importanza e le modalità di funzionamento della Commissione Paritetica, che potrebbe essere attuata all'interno dei singoli corsi da parte dei docenti. Ciò potrebbe favorire una più proficua partecipazione ai lavori della Commissione dei rappresentanti degli studenti, il cui ruolo fondamentale sarebbe così chiaro per tutti i colleghi.